



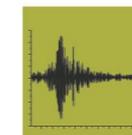
ASSEMBLEA GENERALE
DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI GEOLOGI DEL LAZIO
LA PROFESSIONE DEL GEOLOGO NEL LAZIO
Prevenzione, analisi e soluzioni.



FRANE



EROSIONE



TERREMOTI



CAVITÀ



CAVE

I LITOTIPI NEL VITERBESE ***ED IL*** ***LORO SFRUTTAMENTO***



ASSEMBLEA GENERALE

DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI GEOLOGI DEL LAZIO

LA PROFESSIONE DEL GEOLOGO NEL LAZIO

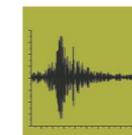
Prevenzione, analisi e soluzioni.



FRANE



EROSIONE



TERREMOTI



CAVITÀ



CAVE



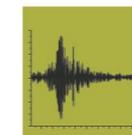
Nella Regione Lazio la Provincia di Viterbo è quella che, per la sua storia geologica, è caratterizzata da un maggior numero di litotipi, sia di origine sedimentaria che magmatica.



FRANE



EROSIONE



TERREMOTI



CAVITÀ



CAVE

Tra quelle sfruttabili, per gli usi più svariati, si hanno:

tra le rocce sedimentarie:

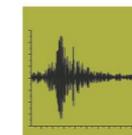
- **le sabbie e le ghiaie di fiume**
- **i conglomerati plio-pleistocenici**
- **le argille azzurre**
- **le Diatomiti (“farine fossili”)**
- **i travertini**
- **il macco.**



FRANE



EROSIONE



TERREMOTI



CAVITÀ



CAVE

Tra le rocce magmatiche:

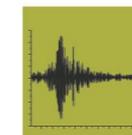
- **l'ignimbrite III[^] vicana (“Tufo rosso a scorie nere”)**
- **il Tufo giallo vulsino**
- **le lave (“basalto”)**
- **ignimbriti quarzolatitiche (“peperino tipico”)**
- **pozzolane**
- **pomici**
- **lapilli.**



FRANE



EROSIONE



TERREMOTI



CAVITÀ



CAVE

Le prime sono da ricondurre ad una deposizione marina, fluviale o continentale mentre le seconde all'attività vulcanica dei Distretti Vulsino, Cimino e Vicano.

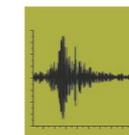
La maggior parte di essi sono, a livello normativo, considerati rari.



FRANE



EROSIONE



TERREMOTI



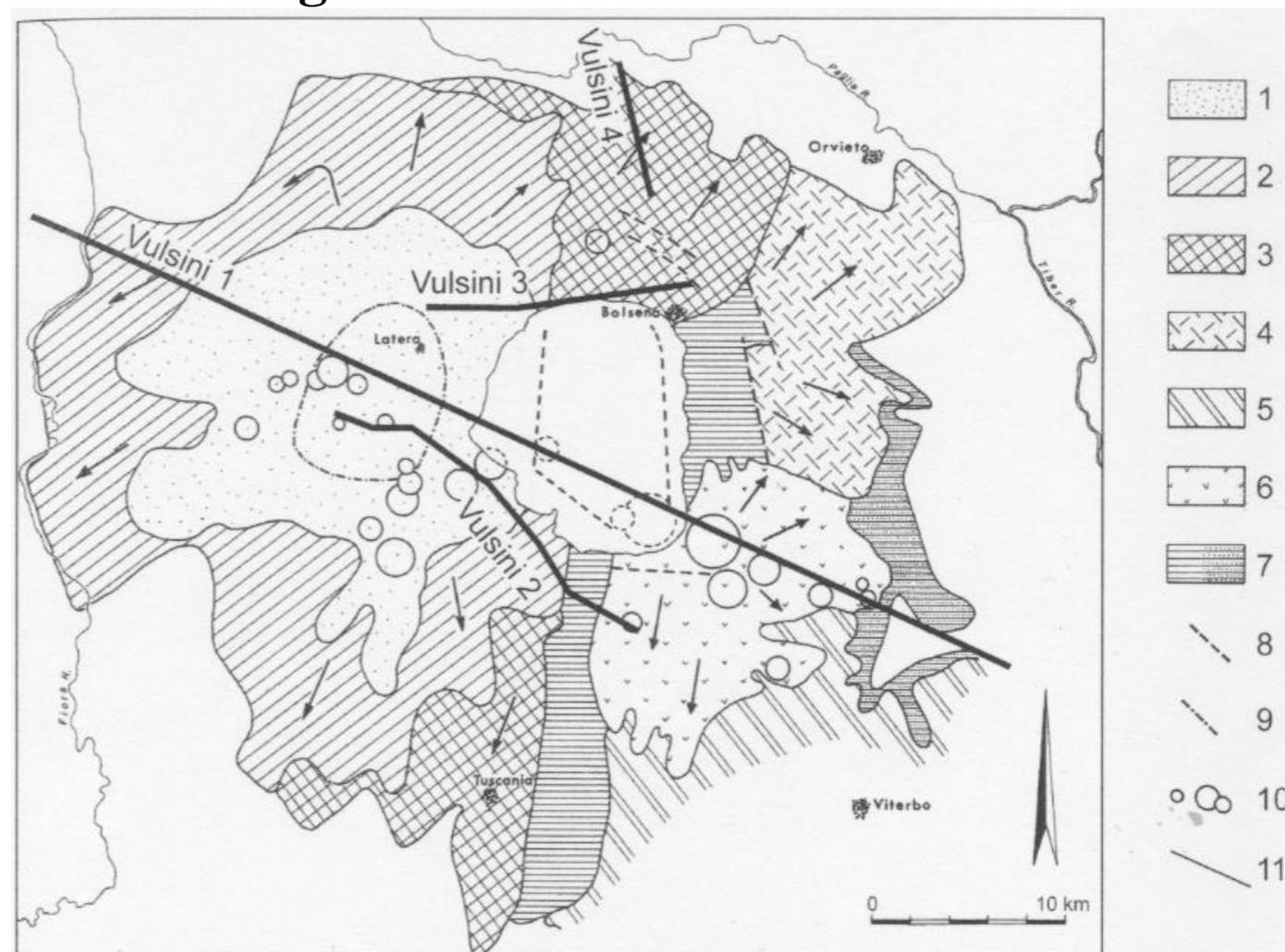
CAVITÀ



CAVE

I Vulcani Vulsini sono caratterizzati da attività sub-aerea a carattere areale, principalmente di natura esplosiva. La struttura vulcanica principale del distretto è quella della vasta conca del Lago di Bolsena, interpretata come una depressione vulcano-tettonica controllata da sistemi di faglie a carattere regionale.

- Legenda:**
- 1- Prodotti finali del vulcano di Latera, successione e/o contemporanei alla formazione della caldera (più recenti di 0.06 M.a.);
 - 2- Margini esterni delle colate piroclastiche del Vulcano di Latera (0.2-0.1 M.a.);
 - 3- Margini dei prodotti prevalentemente lavici relativi alle fasi iniziali del Vulcano di Latera (0.4 M.a.);
 - 4- Colate piroclastiche e lave del gruppo di Bagnoregio;
 - 5- Colate piroclastiche del Vulcano di Vico (0.5 M.a.);
 - 6- Gruppo vulcanico di Montefiascone;
 - 7 - Paleovulcano di Bolsena e relative facies vulcano-sedimentarie;
 - 8- Principali fratture alimentatrici dell'attività vulcanica;
 - 9- Orlo di caldera;
 - 10- Apparati vulcanici minori;
 - 11- Traccia di sezione geologica (da Locardi ed al., 1976)

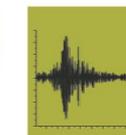




FRANE



EROSIONE



TERREMOTI



CAVITÀ



CAVE

Il Distretto Vulcanico Cimino ha avuto inizio con l'emissione di lave viscosi che hanno originato in superficie domi e cupole di ristagno, è seguita una fase di messa in posto di un esteso plateau ignimbrico (“peperino tipico” del viterbese). L'attività è terminata con l'emissione di lave relativamente poco viscosi (latitiche ed olivinlatitiche) in espandimenti fino a dieci chilometri.

Il Distretto Vulcanico di Vico è un tipico strato-vulcano caratterizzato dalla presenza di un edificio centrale con la parte terminale troncata da una caldera eccentrica verso Sud. Dal fondo della caldera si innalza un edificio secondario, il vulcano di Monte Venere. Le vulcaniti vicane affiorano al di sopra dei depositi argillosi plio-pleistocenici e, a NW dell'edificio centrale, sui terreni flyschoidi liguridi e austroalpini.



ASSEMBLEA GENERALE

DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI GEOLOGI DEL LAZIO

LA PROFESSIONE DEL GEOLOGO NEL LAZIO

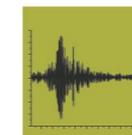
Prevenzione, analisi e soluzioni.



FRANE



EROSIONE



TERREMOTI

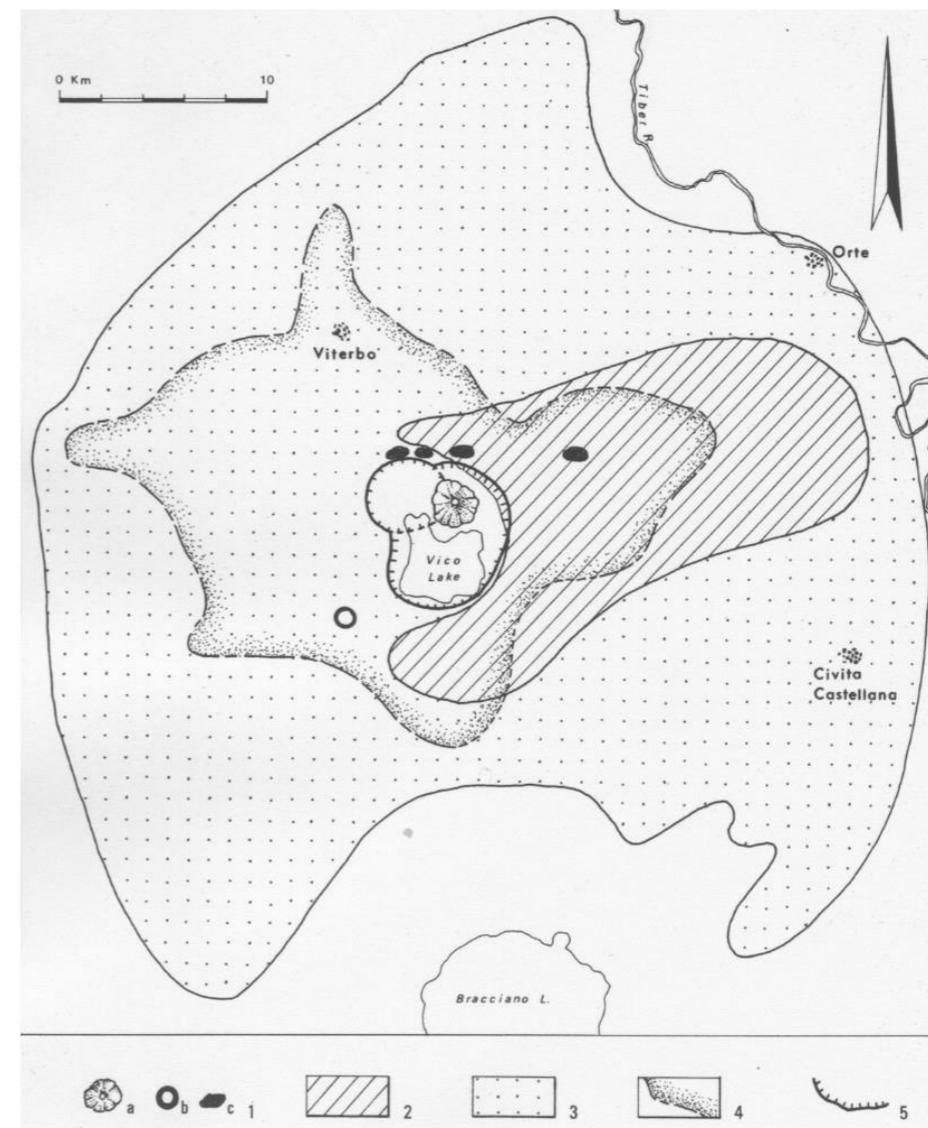


CAVITÀ



CAVE

- 1: strato vulcano (a), crateri (b), coni di scorie ©
- 2: piroclastiti e prodotti vari connessi con lo sprofondamento della caldera
- 3: ignimbriti "A" - "B" - "C"
- 4: limiti dei prodotti iniziali
- 5: margine della caldera

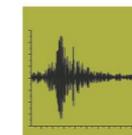




FRANE



EROSIONE



TERREMOTI



CAVITÀ



CAVE

Tutti i materiali su-elencati sono stati sfruttati e tuttora vengono sfruttati e commercializzati in vari settori:

- **edile**
- **ornamentale**
- **restauri**
- **alimentare**
- **vivaistica**
- **ambientale.**

Nel corso degli anni l'uomo ha sperimentato, valorizzato ed ampliato i campi di applicazione dei singoli prodotti.

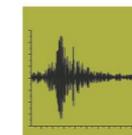
In questa sede ci si sofferma in particolare sulla descrizione di quelli particolarmente pregiati e che all'estero sono molto apprezzati e sono considerati un made in Italy di prestigio.



FRANE



EROSIONE



TERREMOTI



CAVITÀ



CAVE

Tra i materiali sciolti il più caratteristico è costituito dalle Diatomiti, comunemente chiamate “farine fossili” a causa della loro tipica colorazione bianca e bianco-ocra e per la loro granulometria minuta.

Sono depositi la cui natura è data dall’accumulo di gusci di diatomee, microscopici organismi acquatici, depositatesi in antichi specchi lacustri.

Molto pregiate sono le pietre ornamentali, ricordiamo in particolare:

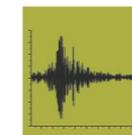
- **il travertino**
- **il basalto**
- **il peperino**
- **il tufo.**



FRANE



EROSIONE



TERREMOTI



CAVITÀ

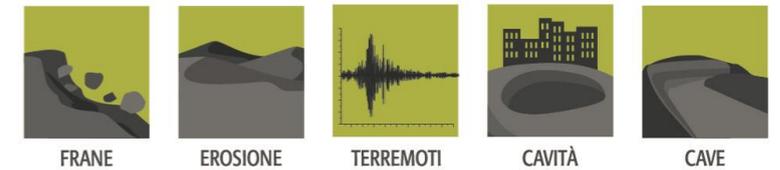


CAVE

Travertino: L'origine del travertino è riconducibile alla risalita lungo le principali linee tettoniche di fluidi soprassaturi di bicarbonato di calcio che in superficie si depositano sotto forma di carbonati.

Il metodo di estrazione attualmente praticato è quello a fossa e le tecniche utilizzate prevedono il taglio mediante filo diamantato o sega a catena.





Basalto: Con questo termine si indica un amplissima serie di materiali provenienti da colate laviche a petrografia in generale da basica a neutra (basalti, tefriti, fonoliti, leucititi e tutti i termini intermedi).





ASSEMBLEA GENERALE

DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI GEOLOGI DEL LAZIO

LA PROFESSIONE DEL GEOLOGO NEL LAZIO

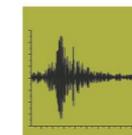
Prevenzione, analisi e soluzioni.



FRANE



EROSIONE



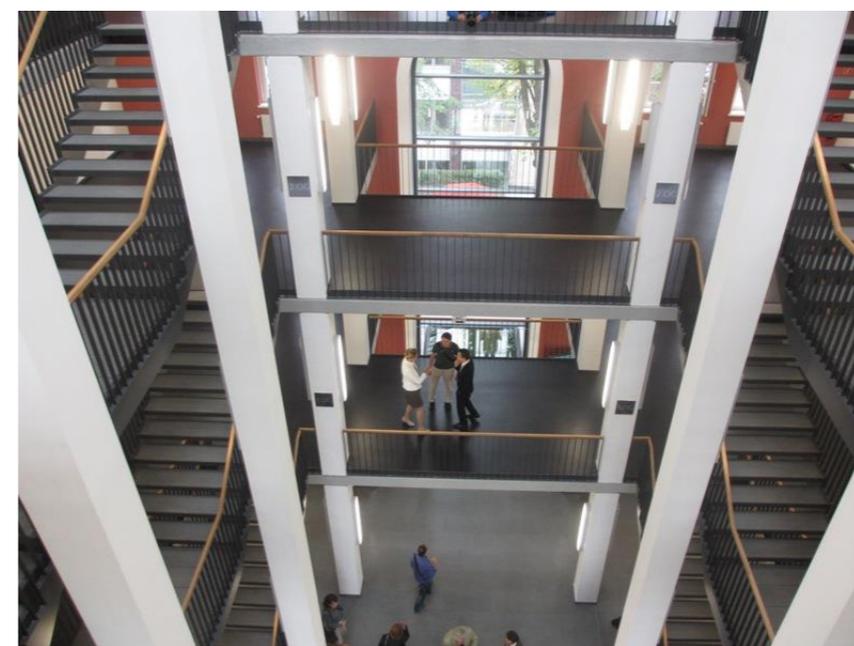
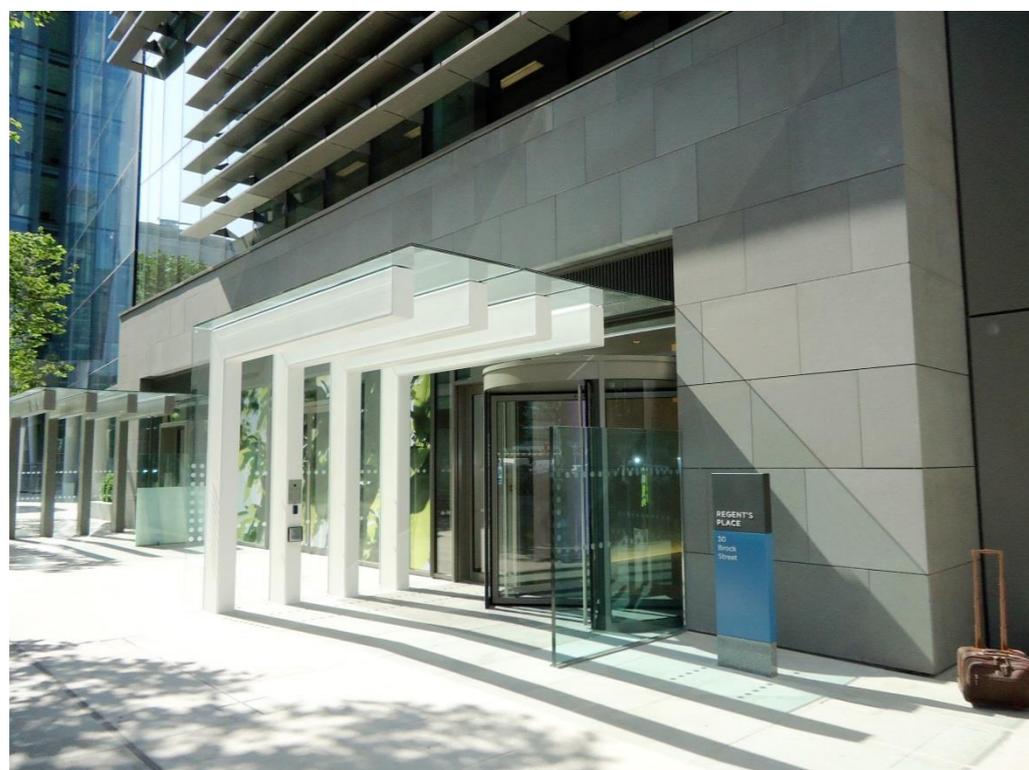
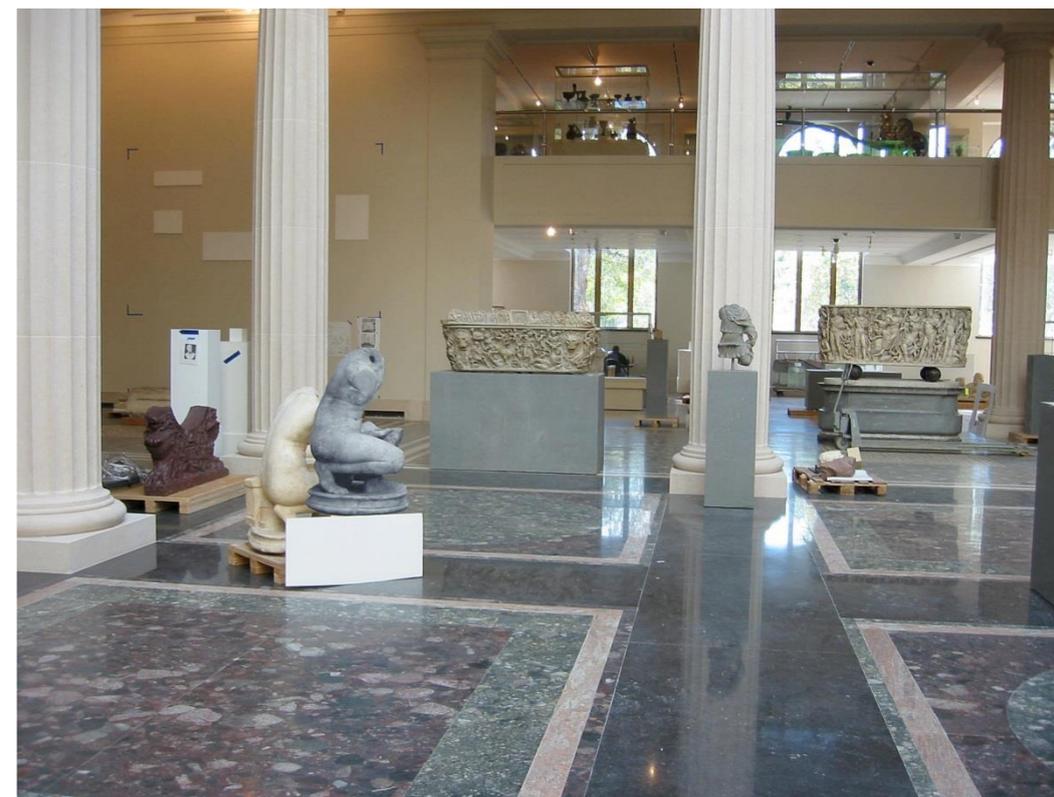
TERREMOTI



CAVITÀ



CAVE

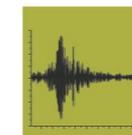




FRANE



EROSIONE



TERREMOTI



CAVITÀ



CAVE

Peperino: Il peperino deriva dal raffreddamento di un flusso ignimbrico dell'apparato cimino, a petrografia quarzolatitica.

Il suo cromatismo va dal grigio scuro al rosato.

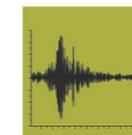




FRANE



EROSIONE



TERREMOTI



CAVITÀ



CAVE

Tufo: La varietà litoide più ricercata sia per cromatismo che per la resistenza agli agenti atmosferici è il “tufo rosso a scorie nere”, largamente rappresentato su quasi tutto il territorio Viterbese





ASSEMBLEA GENERALE

DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI GEOLOGI DEL LAZIO

LA PROFESSIONE DEL GEOLOGO NEL LAZIO

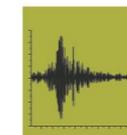
Prevenzione, analisi e soluzioni.



FRANE



EROSIONE



TERREMOTI



CAVITÀ



CAVE

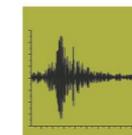




FRANE



EROSIONE



TERREMOTI



CAVITÀ



CAVE

Da un censimento delle cave di pietre ornamentali della provincia di Viterbo risulta che buona parte di esse non sono più in esercizio.

| <u>Materiale estratto</u> | <u>N. cave totali</u> | <u>N. cave in esercizio</u> | <u>N. cave non in esercizio</u> |
|---------------------------|-----------------------|-----------------------------|---------------------------------|
| Basalto | 12 | 10 | 2 |
| Tufo | 40 | 8 | 32 |
| Peperino | 20 | 13 | 7 |
| Travertino | 11 | 7 | 4 |

Tra le cave non in esercizio ce ne sono moltissime che potrebbero essere riattivate perché abbandonate per i motivi più svariati, ma non perché esaurite; la loro riattivazione consentirebbe anche la realizzazione di un recupero del sito dal punto di vista ambientale, ma quasi sempre ciò non è possibile perché la presenza di vincoli ambientali – paesaggistici impedisce l'approvazione di qual si voglia tipo di attività; anche se il risultato finale porterebbe ad un miglioramento.



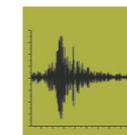
ASSEMBLEA GENERALE
DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI GEOLOGI DEL LAZIO
LA PROFESSIONE DEL GEOLOGO NEL LAZIO
Prevenzione, analisi e soluzioni.



FRANE



EROSIONE



TERREMOTI



CAVITÀ



CAVE

Grazie per l'attenzione

Emma Bernardini